

Videosorveglianza a Losone : con la sicurezza non si deve scherzare.

Come giornalmente apprendibile da tutti i non sintonizzati su radio Eriwan e/o i non lettori di fumetti, i furti, le aggressioni, gli stupri e perfino gli omicidi sono aumentati in modo pauroso e stanno disorientando gli abitanti del centroeuropa.

Con una presa di posizione di magre 18 righe, cioè esattamente 94 in meno di quelle impiegate per spiegare ad alcuni membri del Consiglio comunale la differenza fra asilanti e richiedenti l'asilo, il Municipio di Losone ha respinto la petizione sulla videosorveglianza inoltrata dal Guastafeste Giorgio Ghiringhelli.

Secondo i sette saggi della politica fatta in casa la posa di questi impianti **«creerebbe solo un'illusoria sensazione di aumento della sicurezza»**, probabilmente la stessa che provo quando salgo sulla mia Toyota nuova di zecca (quella comperata invece di fare beneficenza per tutto e per tutti) e mi allaccio le cinture di sicurezza.

Questa irresponsabile minimizzazione di situazioni altamente pericolose buttata insensatamente in aria da un'autorità a cui il buonismo di moda sta piu' a cuore dell'incolumità dei cittadini, solleva giustificatamente il dubbio a sapere se questi municipali sono gli uomini giusti al posto giusto. Con gli attuali rappresentanti del "l'è tüt a posct" siamo purtroppo arrivati al punto che la popolazione locale deve provvedere alla propria incolumità usando i metodi del fai da te.

Personalmente ho installato diverse videocamere nella mia proprietà, e se dovesse accadere qualcosa nei miei paraggi, non esitero' a pubblicarne le registrazioni su internet. Grazie a questo impianto e al già esistente sistema d'allarme mi creo probabilmente «un'illusoria sensazione di aumento della sicurezza», ma essendo stato tirato su con il motto « meglio prevenire che guarire » sono convinto di poter passare le mie notti stando tranquillo .

Essendo definitivamente passati i bei tempi in cui "ognuno ci andava bene", spero che alle prossime comunali gli elettori di Losone valutino molto criticamente quali debbano essere i personaggi in grado di occupare nella prossima legislatura le sette sedie in lizza, e quali no. Che una scopa nuova spazza meglio della vecchia non è solo un proverbio, ma per questo paese che fino a un'anno e mezzo fa era tranquillo é l'unica possibilità per finalmente cambiare la rotta prima che sia troppo tardi e addirittura ci scappi il morto.

Flavio Laffranchi, Losone.